

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 1649 del 4 Novembre 2021

Liquidazione della fattura emessa dall'Architetto Carmine Lorenzo Tafaro, per l'incarico di Coordinatore della sicurezza nell'esecuzione dell'opera per la realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) lotto 5 - Variante n. 1, di cui al lotto CSE n. 3, comprensivo anche di EMT 5 - App. princ. e Op. compl. ex art. 57 e di EST 19 - App. princ. e relativa variante e Op. compl. ex art. 57.

Adeguamento del compenso in funzione dell'effettivo valore delle opere EMT 5 - Variante n. 1 e liquidazione del saldo corrispondente all'adeguamento in oggetto (Lotto CSE n. 3 - Gara n. 1).

CIG 5880406889 (EMT 5 - Variante n. 1)

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Preso atto che il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)

ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

la nota dello 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima";

Vista l'Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021, "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi, Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPTIII), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 dicembre 2020", tramite cui si è provveduto a stanziare per il Programma operativo scuole, un finanziamento complessivo pari ad euro 256.543.336,65 e per il Programma operativo municipi, uno stanziamento pari a euro 63.700.000,00;

Premesso che

- con Ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012, è stato approvato il quadro economico della spesa per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), per complessivi euro 56.420.000,00, prevedendo al punto B.6, uno stanziamento pari a euro 2.148.781,00 oltre IVA e contributo integrativo, per "Spese di cui all'articolo 90, comma 5 del codice, comprese spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione";
- con Ordinanza n. 30 del 30 agosto 2012 è stato approvato il quadro economico della spesa di euro 28.000.000,00, importo stabilito per la per la realizzazione di edifici municipali temporanei (EMT) dall'Ordinanza 26/2012, "Approvazione programma operativo municipi", prevedendo alla voce B.6 "Spese tecniche per attività di direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, collaudi in corso d'opera e di supporto al Responsabile del procedimento, e di verifica e validazione dei progetti nonché le spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis del Codice Contratti", uno stanziamento di euro 898.522,66 oltre IVA e contributo integrativo 4%.

Considerati

- il decreto n. 6 del 31 luglio 2012, "Realizzazione edifici scolastici provvisori (EST), prefabbricati modulari scolastici (PMS) e programma municipi. Affidamento incarichi coordinatori sicurezza in fase di esecuzione";
- il decreto n. 38 del 27 agosto 2012, "Procedura negoziata per affidamento incarichi coordinatori sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di:

edifici scolastici provvisori (EST), prefabbricati modulari scolastici (PMS) e programma municipi. Aggiudicazione ed affidamento incarichi coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione”, per mezzo del quale è stato affidato all’Architetto Carmine Lorenzo Tafaro capogruppo e rappresentante del RTP costituito con l’Arch. Antonella Linzalata, l’incarico per il Coordinamento della sicurezza nell’esecuzione dell’opera ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., identificato come lotto CSE n. 3, per l’importo complessivo di euro 18.327,33, oltre contributi previdenziali ed IVA.

Considerato che il lotto CSE n. 3 di cui sopra, raggruppa i seguenti appalti:

- EST lotto 19 - Scuola Secondaria di secondo grado - Istituto Industriale, Professionale e Liceo Scientifico Tecnologico “Galilei” in Comune di Mirandola (MO);
- EMT lotto 5 - Edificio Municipale in Comune di Mirandola (MO).

Rilevato che per via delle mutate esigenze delle amministrazioni usuarie, sono state redatte delle Perizie di Variante relative alle opere sopra menzionate, a seguito delle quali si è provveduto ad adeguare opportunamente il compenso spettante al RTP costituito dai professionisti Arch. Tafaro e Arch. Linzalata, per maggiori prestazioni professionali:

- decreto n. 1616 del 4 dicembre 2013 e decreto n. 1253 del 14 luglio 2014, a seguito di perizia di variante n. 1 su EMT lotto 5, incremento del compenso per l’importo netto di euro 4.433,72;
- decreto n. 27 del 12 gennaio 2015, a seguito di perizia di variante su EST lotto 19 (aggiornamento variante n. 1) e PMS 20 (variante n. 2) e 21, incremento del compenso per l’importo netto di euro 632,73;

Rilevato che l’incarico affidato all’Arch. Tafaro, capogruppo e rappresentante del RTP costituito con l’Arch. Linzalata, è stato confermato:

- con decreto n. 174 del 12 febbraio 2014, anche per le opere complementari ex art. 57, comma a del D.lgs 163/2006, relative a EST lotto 19 per l’importo netto di euro 400,34;
- con decreto n. 1253 del 14 luglio 2014, anche per le opere complementari ex art. 57, comma a del D.lgs 163/2006, dell’EMT lotto 5, per l’importo netto di euro 613,43;

Visto il decreto n. 427 del 9 marzo 2015 per mezzo del quale, rilevato un mero errore materiale nel decreto n. 174/2014, a causa del quale è stato calcolato per l’incarico relativo a EST lotto 19 – Op. compl., un compenso inferiore, si è provveduto

all'adeguamento delle competenze relative all'appalto in oggetto, rideterminando il compenso stabilito con disciplinare d'incarico del 20 marzo 2014, in euro 2.328,43;

Evidenziato che al raggruppamento CSE lotto n. 3, è stato attribuito dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora ANAC, il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 4729597AE7 (App. princ.), n. 5880406889 per EMT 5 - Variante n. 1, n. 5650401A67 per EST lotto 19 - Op. compl. e n. 5880255BEC per EMT Lotto 5 - Op. compl. art.57;

Visti

- il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 24 agosto 2012, dall'Ing. Vito Antonio Tafaro, delegato alla firma dal Professionista Arch. Carmine Lorenzo Tafaro, per il coordinamento della sicurezza nell'esecuzione dell'opera per la realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) lotto 5 e dell'Edificio Scolastico Temporaneo (EST) lotto 19, entrambi nel Comune di Mirandola;
- il disciplinare d'incarico sottoscritto dal Professionista, Arch. Tafaro, in data 20 marzo 2014, per il coordinamento della sicurezza nell'esecuzione delle opere complementari all'Edificio Scolastico Temporaneo EST lotto 19 Scuola secondaria di secondo grado Galileo Galilei di Mirandola (MO);
- il disciplinare d'incarico sottoscritto dal Professionista in data 1 ottobre 2014, per il coordinamento della sicurezza nell'esecuzione delle opere complementari all'Edificio Municipale Temporaneo EMT lotto 5 Municipio di Mirandola (MO);

Considerato l'art. 4 del sopra citato disciplinare d'incarico del 24 agosto 2012, in base al quale, in caso di varianti autorizzate o aggiunte al progetto esecutivo dei lavori, il Professionista incaricato è tenuto ad introdurre le necessarie modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti nella documentazione di propria pertinenza, a seguito del quale avrà diritto ai relativi compensi per le varianti in corso d'opera.

Visti, altresì, i seguenti decreti di liquidazione, in favore dell'Arch. Tafaro:

- decreto n. 4062 del 30 novembre 2016, di liquidazione del primo acconto pari a netti euro 18.960,06 oltre contributi previdenziali e IVA 22% (lordi euro 25.018,78), per EST lotto 19 e EMT lotto 5;
- decreto n. 106 del 22 gennaio 2018, parzialmente rettificato dal decreto n. 809 del 30 marzo 2018, di liquidazione del secondo acconto pari a netti euro 4.433,72 oltre contributi previdenziali e IVA 22% (lordi euro 5.850,52), per EMT lotto 5 - Op. compl. ex art. 57;
- decreto n. 107 del 22 gennaio 2018, parzialmente rettificato dal decreto n. 810 del 30 marzo 2018, di liquidazione del secondo acconto pari a netti euro 613,43 oltre contributi previdenziali e IVA 22% (lordi euro 809,46), per EMT lotto 5 - variante n.

1;

- decreto n. 108 del 22 gennaio 2018, parzialmente rettificato dal decreto n. 808 del 30 marzo 2018, di liquidazione del secondo acconto pari a netti euro 4.433,72 oltre contributi previdenziali e IVA 22% (lordi euro 5.850,52), per EST lotto 19 - Op. compl. ex art. 57;

Preso atto della “Relazione di verifica delle attività svolte dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto da Arch. Carmine Lorenzo Tafaro (capogruppo e rappresentante) e Arch. Antonella Linzalata, per la determinazione del saldo delle competenze per le prestazioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione”, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, acquisita con protocollo CR 01/07/2020.0013629.U, che:

- specifica che essendo stati emessi i collaudi tecnico-amministrativi per gli appalti oggetto dell'incarico del Raggruppamento CSE n. 3, e verificati i pagamenti effettuati in favore del Professionista, è stato possibile determinare il consuntivo delle competenze per l'incarico di CSE espletato, prendendo a base di calcolo, i Disciplinari di incarico sottoscritti e i decreti di incremento dei compensi;
- precisa che con la definizione del saldo, sarà possibile quantificare definitivamente, nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico del relativo Programma operativo di intervento e per i singoli lotti, le spese tecniche relative ai CSE;
- rileva la coerenza della documentazione prodotta dal CSE, con le condizioni contrattuali contenute nei n. 3 disciplinari d'incarico sottoscritti di cui sopra;
- specifica che per la determinazione delle competenze totali da corrispondere a saldo al professionista, sono stati adottati i criteri contenuti nel documento redatto dal RUP, Ing. Manenti, già trasmesso alla Stazione Appaltante con nota CR/2019/15110 dell'11.06.2019, a titolo “Relazione sul Metodo di determinazione del saldo delle competenze da corrispondere ai Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (CSE)”, nel rispetto dei disciplinari d'incarico sottoscritti e delle competenze già liquidate;
- rileva in merito all'EMT lotto 5 - Perizia di variante n. 1, che la spesa dei lavori effettivi è risultata superiore rispetto alla spesa presunta prevista dal decreto n. 1253 del 14 luglio 2014 e provvede, pertanto, alla rideterminazione delle relative competenze, utilizzando la stessa percentuale di incidenza, pari allo 0,236%, risultante dal rapporto tra competenze e importi lavori lordi relativi agli appalti principali, come evidenziato nella tabella seguente:

CSE lotto 3	Decreto di riferimento	Importo lavori lordo da decreto, in €	Competenze CSE da decreto, in €	Importo lavori effettivi, in €	Competenze CSE rideterminate con incidenza 0,236%, in €
EMT 5 - V. 1	1257/14.07.2014	1.877.660,79	4.433,72	1.959.667,38	4.627,36

quantificando in euro 193,64, l'incremento del compenso;

- determina in netti euro 193,64, le competenze spettanti, a saldo, al CSE Arch. Carmine Lorenzo Tafaro, capogruppo e rappresentante del RTP costituito con l'Arch. Linzalata:

Lotto CSE	Importo lavori lordo da decreto, in €	Competenze su importo lavori lordo da decreto, al netto del ribasso, in €	Importo lordo lavori effettivamente eseguiti, in €	Competenze su importo lordo lavori effettivamente eseguiti, al netto del ribasso, in €	Acconti corrisposti al netto di contr. prev. e IVA, in €	Saldo netto da corrispondere al Professionista, in €
3	10.983.511,17	26.335,64	11.065.520,06	26.529,28	26.335,64	193,64

Vista la fattura n. FPA 2/21 emessa il 28 ottobre 2021 dall'Arch. Carmine Lorenzo Tafaro e acquisita con prot. FTC/2021/288 del 28 ottobre 2021, per l'importo complessivo di euro 255,53, di cui euro 193,64 per imponibile, euro 7,75 per Gestione separata INPS 4%, euro 8,06 per contributi cassa previdenziale 4% ed euro 46,08 per IVA 22%;

Rilevato che l'Architetto Carmine Lorenzo Tafaro ha provveduto a presentare la seguente documentazione, acquisita:

con protocollo CR 11/10/2021.0013045.E

- comunicazione del Conto Corrente dedicato, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 accompagnata dalla copia del documento identificativo in corso di validità;
- modulo "Lavoro autonomo abituale (art. 53 dpr 917/86)" accompagnato dalla copia del documento identificativo in corso di validità;

con protocollo CR 02/11/2021.0013830.E

- certificato di regolarità contributiva per la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (Inarcassa), in base al quale il Professionista, alla data del 18 ottobre 2021, risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Associazione, relativamente alle comunicazioni annuali inviate;

Preso atto che il CSE Arch. Tafaro risulta iscritto alla Gestione separata INPS, e non alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (Inarcassa);

Acquisito, pertanto, d'ufficio il DURC attualmente in corso di validità, dal quale risulta che l'Architetto Carmine Lorenzo Tafaro è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore dell'Architetto Carmine Lorenzo Tafaro, della somma complessiva di euro 255,53, di cui euro 193,64 per imponibile, euro 7,75 per Gestione separata INPS 4%, euro 8,06 per contributi cassa previdenziale 4% ed euro 46,08 per IVA 22%, per il coordinamento della sicurezza nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) lotto 5 - Variante n. 1, di cui al lotto CSE n. 3, comprensivo anche di EMT 5 - App. princ. e Op. compl. ex art. 57 e di EST 19 - App. princ. e Op. compl. ex art. 57.

Preso atto che:

- la copertura della spesa complessiva di euro 255,53 risulta interamente a carico dell'Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021, in specifico del Programma operativo municipi, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122;

Dato atto che la suddetta contabilità speciale n. 5699 è gestita dall'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel rispetto della convenzione sottoscritta in data 27 agosto 2021, n. repertorio 538, come approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 (convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna);

Ritenuto di incaricare per il pagamento, l'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati

1. di prendere atto della "Relazione di verifica delle attività svolte dall'Arch. Carmine Lorenzo Tafaro, per la determinazione del saldo delle competenze per le prestazioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione" sottoscritta dal Responsabile del procedimento, Ing. Manuela Manenti, e acquisita con prot. CR 01/07/2020.0013629.U, che provvede, tra l'altro:
 - a specificare che essendo stati emessi i collaudi tecnico-amministrativi, per gli appalti oggetto dell'incarico del Raggruppamento CSE n. 3 (lotto CSE n. 3 - Gara n. 1), è stato possibile determinare il consuntivo delle competenze spettanti al professionista Arch. Carmine Lorenzo Tafaro, per le prestazioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, svolte nell'ambito del lotto CSE n. 3 di sua competenza, prendendo a base di calcolo i Disciplinari di incarico sottoscritti e i decreti di incremento dei compensi;
 - a puntualizzare che per la determinazione delle competenze totali da corrispondere a saldo al professionista, sono stati adottati i criteri contenuti nel documento redatto dal RUP, Ing. Manenti, già trasmesso alla Stazione Appaltante con nota CR/2019/15110 dell'11.06.2019, a titolo "Relazione sul Metodo di determinazione del saldo delle competenze da corrispondere ai Coordinatori della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori (CSE)", nel rispetto dei disciplinari d'incarico sottoscritti;
 - a rilevare la coerenza della documentazione prodotta dal CSE, con con le

condizioni contrattuali contenute nei n. 3 disciplinari d'incarico sottoscritti di cui sopra;

- a rilevare in merito all'EMT lotto 5 - Perizia di variante n. 1, che la spesa dei lavori effettivi è risultata superiore rispetto alla spesa presunta prevista dal decreto n. 1253 del 14 luglio 2014 e a rideterminare, pertanto, le relative competenze, utilizzando la stessa percentuale di incidenza, pari allo 0,236 %, risultante dal rapporto tra competenze e importi lavori lordi relativi agli appalti principali, come evidenziato nella tabella seguente:

CSE lotto 3	Decreto di riferimento	Importo lavori lordo da decreto, in €	Competenze CSE da decreto, in €	Importo lavori effettivi, in €	Competenze CSE rideterminate con incidenza 0,236%, in €
EMT 5 - V. 1	1257/14.07.2014	1.877.660,79	4.433,72	1.959.667,38	4.627,36

- a quantificare in euro 193,64 oltre contributi previdenziali e IVA, l'incremento di cui al punto precedente, importo, tra l'altro, corrispondente al saldo da erogare all'Arch. Tafaro, libero professionista rappresentante del RTP costituito con l'Arch. Antonella Linzalata, per l'incarico svolto (Lotto CSE n. 3 - Gara n. 1);
2. di prendere atto dell'incremento del compenso del CSE Arch. Tafaro rappresentante del RTP costituito con l'Arch. Linzalata, pari a euro 193,64, adeguamento determinato in funzione dell'effettivo valore delle opere EMT lotto 5 - Perizia di variante n. 1 rispetto a quanto determinato da decreto, così come stabilito e adeguatamente motivato dalla Relazione di cui al punto 1 del presente decreto;
 3. di corrispondere all'Architetto Carmine Lorenzo Tafaro - P. IVA 02837080361, il saldo per l'incarico di coordinamento della sicurezza nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT) lotto 5 - Variante n. 1 (CIG 5880406889), di cui al lotto CSE n. 3, comprensivo anche di EMT 5 - App. princ. e Op. compl. ex art. 57 e di EST 19 - App. princ. e Op. compl. ex art. 57, pari alla somma complessiva di euro 255,53, di cui euro 193,64 per imponibile, euro 7,75 per gestione separata INPS 4%, euro 8,06 per contributi cassa previdenziale 4% ed euro 46,08 per IVA 22%, a saldo della fattura n. FPA 2/21 del 28 ottobre 2021 - prot. FTC/2021/288 del 28 ottobre 2021;
 4. di liquidare l'importo complessivo di cui al punto precedente, come indicato nella tabella di seguito:

<i>Compenso al lordo della ritenuta, in €</i>	<i>Ritenuta d'acconto, in €</i>	<i>Importo netto da liquidare al Professionista, in €</i>
€ 255,53	€ 40,28	€ 215,25

dando atto che tale spesa, che costituisce il saldo per l'incarico identificato come lotto CSE n. 3 (Gara n. 1), è interamente a carico dell'Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021, in specifico del Programma operativo municipi, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge del 13/08/2010 n. 136, l'Arch. Carmine Lorenzo Tafaro ha presentato la dichiarazione relativa al Conto Corrente dedicato alle commesse pubbliche;
6. che gli ordinativi di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, saranno emessi dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
7. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ad effettuare il versamento erariale dell'IRPEF, pari a complessivi euro 40,28, entro i termini di legge;
8. di pubblicare il presente decreto, ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)